

**ATLETICA LEGGERA** ■ LA FANFULLA TORNA A CONQUISTARE UN TITOLO ITALIANO ALLIEVI DOPO 27 ANNI

# Accetta, è un salto che vale oro

*Il 17enne milanese vince a Rieti e porta il record giallorosso a 14.99*

**RIETI** Un salto nella gloria. Lo stadio "Raul Guidobaldi" di Rieti regala alla Fanfulla un altro piccolo week end da record. Un week end atteso 27 anni: tanto è passato dall'ultimo titolo italiano Allievi al maschile, vinto nel 1984 a Cesenatico dal lodigiano Daniele Ruggeri sui 200 metri.

Stavolta l'oro arriva dal triplo ed è opera di un atleta nato per saltare: Edoardo Accetta. Originario di Milano (quartiere Baggio), 17 anni, studente al quarto anno di liceo scientifico, Accetta inizia con l'atletica per seguire un cugino a 11 anni sotto la guida di Laura Monzani (l'allenatrice che lo segue ancora) con l'Atletica Muggiò. Da subito c'è feeling con i salti: lungo (ora ha un personale di 6.63), alto (1.79) e, dal 2008, il triplo. La gara che lo vede bruciare le tappe: 13.15 nel 2009, 13.95 nel 2010, 14.26 a giugno, 14.58 a settembre. Misure che gli conferivano chance da podio nel campionato tricolore a Rieti: «Ma le speranze di vincere erano molto flebili, credevo che occorressero i 15 metri per vincere», spiega l'atleta milanese che si ispira al campione mondiale 2009 Philips Idowu. Accetta ai 15 metri va però vicinissimo: 14.99, record fanfullino all time e soprattutto primato italiano stagionale Allievi. E dire che il suo concorso era iniziato col brivido: un 13.67 ottenuto appoggiando una mano dietro la schiena dopo la "chiusura" del salto e un nullo. Il 14.99 arrivato alla terza prova ha cancellato ogni timore aprendo la via per

i salti di finale e poi per l'oro.

Restando in ambito salti Beatrice Cortesi vive un "deja vu" con quanto successole ad Ancona nella rassegna indoor: terza fino al penultimo salto con 5.41, viene superata dal 5.45 di Antonella Messina (Pro Sesto) proprio all'ultimo tentativo. Due quarti posti tra tricolori al coperto (per un centimetro) e all'aperto (per quattro) sono comunque un'ottima base di partenza per un'atleta al primo anno di categoria. Il lodigiano Umberto Bagnolo si supera invece nell'asta: arrivava con un personale di 3.90, a Rieti si issa fino al nono posto con 4.10; il futuro fanfullino nelle specialità tecniche è assicurato. Sfortunato Simone Perottoni nei 200: con 22"76 in batteria è fuori dalla finale per 2 centesimi (nella finale B chiude quarto in 22"71). Ilaria Burattin corre secondo le attese nei 400: entrava col 16° tempo e chiude 16° con l'01"47.

Per la Fanfulla c'è anche qualcosa in più: Stefano Contini, alfiere dell'Atletica Cairate e vincitore del giavellotto con un eccellente 69.73, nella prossima stagione molto probabilmente lancerà per i colori giallorossi. Per la gioia del direttore tecnico lodigiano Gabriella Grenoville: «Con Accetta, Perottoni, Bagnolo e magari anche Contini si potrà fare molto bene nei Societari Assoluti 2012». Difficile che la Fanfulla vada dunque sul mercato: d'altronde, con dei giovani così...

**Cesare Rizzi**



**Un salto di Edoardo Accetta alla finale tricolore di Rieti**